



DD. 24/2021

**Oggetto: selezione per titoli ed eventuale colloquio per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca tipologia A “di professionalizzazione”, dal titolo “Sviluppo e caratterizzazione di un rivelatore UV a conteggio di fotoni nell’ambito del Progetto PLUS”.**

**ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA  
Istituto di Astrofisica e Fisica Cosmica di Milano**

**Il Direttore**

- **Visto** il D. lgs. n. 138/2003 di Riordino dell’Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF);
- **Visto** il Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dell’INAF, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 44 del 21 giugno 2012;
- **Visto** il “Regolamento sull’amministrazione, sulla contabilità e sull’attività contrattuale dell’INAF”, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 185 alla Gazzetta Ufficiale 300 del 23.12.2004;
- **Vista** la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 e in particolare l’art. 22;
- **VISTO** il Decreto Ministeriale n. 102 del 9 marzo 2011;
- **Visto** il Disciplinare per il conferimento degli assegni di ricerca, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell’INAF in data 22.06.2011
- **Vista** la legge 27 febbraio 2015 n. 11 ed in particolare l’art. 6 c. 2 bis con la quale è stata prorogata di due anni la durata complessiva degli assegni di ricerca;
- **Visto** lo statuto dell’INAF adottato dal CdA 25/05/2018 con delibera 42/2018 in vigore dal 24/09/2018
- **Viste** le linee guida per l’arruolamento di Personale non di ruolo approvate nella seduta del CdA, del 30 gennaio 2018;
- **Viste** le Linee Guida provvisorie per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, approvato nella seduta del CdA del 29 gennaio 2019;
- **Vista** la Delibera n. 83/2018, Verbale del Consiglio di Amministrazione n. 10/2018, con cui si approva la Relazione predisposta dal Presidente che definisce un “Programma Nazionale di Assegni di Ricerca”;
- **Vista** la Nota del Direttore Generale del 16 maggio 2020, prot. 2491, avente come oggetto “Adozione della “*Disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca*” e regolamentazione del regime transitorio.
- **Vista** la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 5 giugno 2020, numero 54, con la quale è stata approvata la “*Disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca*”

- ***Verificata*** la copertura finanziaria dell'assegno, che sarà finanziato per un costo complessivo di € 29476,00 con i fondi assegnati nel Bilancio 2021 all'Ob.Fu. 1.05.04.03.28 "Attività di studio per la comunità scientifica per Sistema Solare ed Eso-Pianeti (ref. F. Esposito) - Accordo ASI-INAF 2018-16-capitolo 1.01.01.01.009 "Assegni di ricerca"

### ***DETERMINA***

L'Assegno di ricerca in oggetto offre ai candidati una opportunità di crescita professionale fornendo la possibilità di svolgere attività di ricerca scientifica o tecnologica in un ambiente altamente qualificante. L'Assegno di Ricerca in oggetto, finalizzato al progetto specificato, non è bandito a copertura di esigenze di personale dell'Ente o del progetto stesso ma offre l'opportunità di svolgere attività di ricerca nel contesto del progetto a candidati che la ritengano utile al proprio percorso personale di crescita professionale.

#### **Art. 1 - Progetto di ricerca**

È indetta una selezione pubblica per titoli, eventualmente integrata da un colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca della durata di un anno, dal titolo ***"Sviluppo e caratterizzazione di un rivelatore UV a conteggio di fotoni nell'ambito del Progetto PLUS"***.

Il vincitore dell'Assegno di Ricerca svolgerà la propria attività all'interno del progetto "PLUS – Planetary Ultraviolet Spectrometer"

In particolare il vincitore dell'assegno si occuperà di:

- Contribuire all'allestimento del setup sperimentale;
- Condurre test in laboratorio sui principali componenti del rivelatore;
- Seguire l'attività di integrazione del rivelatore;
- Caratterizzare il prototipo;
- Partecipare all'integrazione del prototipo con il sistema ottico e alla caratterizzazione del sistema integrato;
- Analizzare i dati acquisiti durante le campagne di test.

Ulteriori informazioni possono essere richieste alla dott.ssa Michela Uslenghi (email: [michela.uslenghi \[at\] inaf.it](mailto:michela.uslenghi@inaf.it)).

L'assegno è bandito per la durata di un anno. L'assegno potrà essere rinnovato di un altro anno, per la durata complessiva di anni due, salvo disponibilità dei fondi.

La presente procedura di selezione è contestualmente finalizzata:

- a offrire una opportunità di crescita professionale a giovani laureati, ad assegnisti di ricerca o a titolari di rapporto di lavoro a tempo determinato, che intendano cimentarsi nel circuito nazionale e internazionale della ricerca, in un'ottica di rotazione e di mobilità, ovvero ad arruolare specifiche professionalità nell'ambito di progetti e/o attività a termine;
- a coprire, quindi, posizioni che si collocano al di fuori della programmazione del fabbisogno di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e che, conseguentemente, non costituiscono alcun presupposto vincolante per l'immissione nei servizi di ruolo a tempo indeterminato dell'Ente.

### **Art. 2 - Requisiti di ammissione**

La partecipazione alla presente selezione è riservata ai cittadini italiani o stranieri in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- Laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica nuovo ordinamento in Fisica, Astrofisica, Astronomia o Ingegneria, o titolo equipollente, rilasciato da un Istituto Superiore o Università (anche estera) che dia accesso al dottorato di ricerca. Sono ammessi anche titoli analoghi rilasciati da Università o Istituti Superiori esteri che siano stati riconosciuti equipollenti dalla competente autorità italiana o valutati come equipollenti dalla Commissione giudicatrice

Costituiranno titoli preferenziali:

- Esperienza di attività di laboratorio, in particolare con strumentazione da vuoto
- Esperienza nell'uso e caratterizzazione di rivelatori di radiazione
- Competenze di elettronica
- Competenze di programmazione (in particolare Python/IDL/LabView)

Saranno valutati inoltre:

- borse, assegni o altra tipologia di contratto attinenti gli argomenti del bando;
- pubblicazioni tecnico/scientifiche attinenti gli argomenti del bando.
- buona capacità di lavorare in modo autonomo;
- buona capacità di lavorare in gruppo;

È richiesta una buona conoscenza della lingua inglese.

### **Art. 3 - Domanda di ammissione**

Le domande devono essere presentate in lingua inglese o italiana, tramite e-mail con avviso di ricevimento al seguente indirizzo di posta elettronica: [inafiasfmi@pcert.postecert.it](mailto:inafiasfmi@pcert.postecert.it)

Le domande devono essere presentate entro e non oltre il 21 Marzo 2021.

Non saranno prese in considerazione domande presentate in ritardo.

Le domande che non sono compatibili con i modelli allegati (Allegati 1, 2) o senza le firme del richiedente saranno escluse dalla procedura di selezione.

La domanda deve essere inviata con la seguente indicazione nell'oggetto dell'e-mail: "Domanda di assegno di ricerca – *progetto PLUS*" presso l'INAF-IASF Milano.

Consapevole che le dichiarazioni false sono punibili per legge e che l'Amministrazione potrà procedere a verifiche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese, il candidato dovrà dichiarare chiaramente e precisamente nella domanda sulla propria personale responsabilità:

- nome e cognome, data e luogo di nascita, nazionalità, residenza e indirizzo per l'invio della corrispondenza,
- di possedere tutti i requisiti descritti all'art. 2 del presente bando;
- di non trovarsi in alcune delle condizioni di incompatibilità descritte all'art. 4 del presente bando.

La mancanza delle dichiarazioni menzionate determinerà l'esclusione dalla procedura selettiva per domanda incompleta.

Ai fini della selezione il candidato:

- potrà autocertificare il possesso dei titoli accademici tramite Allegato 1 in aggiunta
- i cittadini di Stati non membri dell'Unione Europea residenti fuori dall'Italia, qualora vincitori, dovranno produrre l'originale o una copia autenticata dei titoli di studio conseguiti fuori dall'Italia.

Per la partecipazione dovranno essere presentati i seguenti documenti:

1. Allegato 1 – domanda di partecipazione
2. Allegato 2 “Curriculum vitae”, firmato e datato dal candidato, in cui siano indicate anche eventuali borse di studio e assegni di ricerca fruiti in precedenza;
3. Copia di un documento di identità valido;
4. Lista delle pubblicazioni
5. Breve sommario dell'attività svolta
6. Ogni altra qualificazione, esperienza lavorativa, attività di ricerca presso istituzioni pubbliche o private e pubblicazioni che il/la candidato/a ritenga opportuno allegare.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione e potrà, in ogni fase, essere notificata l'esclusione dalla selezione per i seguenti motivi:

- la domanda è stata presentata oltre il termine;
- mancanza della sottoscrizione della domanda;
- mancanza della sottoscrizione del curriculum vitae;
- mancanza della copia di un documento di identità valido;
- mancanza dei requisiti indicati all'art. 2.

Qualora i motivi di esclusione venissero accertati dopo la conclusione della procedura selettiva il candidato perderà ogni diritto derivante dalla partecipazione alla selezione; parimenti si procederà qualora venisse accertata la produzione di dichiarazioni false.

L'INAF declina ogni responsabilità per perdita della domanda o della documentazione quando ciò derivi da fatto del richiedente per aver lo stesso fornito i dati di contatto non corretti o aver mancato o ritardato di notificare eventuali cambiamenti.

#### **Art. 4 – Ineleggibilità e incompatibilità con altri finanziamenti**

I professori ordinari, associati e i ricercatori dipendenti da Università italiane e i dipendenti delle Istituzioni pubbliche di ricerca sono esclusi dalla selezione.

La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale e la fruizione di borsa di dottorato di ricerca con borsa e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

L'assegno di ricerca non è cumulabile con borse di studio a qualsiasi titolo conferite a eccezione di quelle utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare dell'assegno.

Non è ammesso il cumulo con proventi di attività di lavoro anche part time svolti in modo continuativo. E' invece compatibile con l'assegno una limitata attività di lavoro autonomo occasionale, purché non contrasti o ritardi l'attività di ricerca svolta per conto dell'INAF. Tale attività deve essere preventivamente autorizzata dal Direttore dell'INAF-IASF Milano dove viene principalmente svolta la ricerca oggetto dell'assegno.

Gli assegni di ricerca non possono essere attribuiti al personale in quiescenza.

Sono inoltre esclusi dalla partecipazione coloro i quali abbiano fruito di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge n. 240/2010, come modificato dalla L. 11/2015, per un totale superiore a sei anni, compresi gli eventuali rinnovi, esclusi i periodi in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con gli studi di dottorato fino al termine massimo legale del corso ed escludendo i periodi di congedo di maternità o di malattia, in conformità alla legislazione vigente.

L'assegnatario, all'atto dell'accettazione dell'assegno, dovrà rilasciare apposita dichiarazione di non sussistenza delle situazioni inammissibili di cumulo.

#### **Art. 5 – Durata dell'assegno**

La fruizione dell'assegno inizierà presumibilmente tra Maggio e Giugno 2021. La data iniziale esatta potrebbe essere ragionevolmente ritardata se richiesto dal completamento delle procedure amministrative e / o per i casi di cui all'art. 10 del presente bando.

La durata dell'assegno è di un anno, eventualmente rinnovabile di un altro anno in base allo sviluppo del progetto, previo parere positivo del referente delle attività e accertata la copertura finanziaria.

#### **Art. 6 . Sede dell'attività**

La ricerca verrà svolta dall'assegnista presso INAF/IASFMI sotto la supervisione della dott.ssa Michela Uslenghi.

#### **Art. 7 - Importo dell'assegno**

L'importo annuo lordo dell'assegno di ricerca è di Euro 24,000,00 (ventiquattromila/00); tale importo è da intendersi al netto degli oneri a carico dell'INAF-IASFMI e sarà corrisposto in rate mensili posticipate.

Si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge n. 476/1984 e successive modificazioni ed integrazioni, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge n. 335/1995 e successive modificazioni ed integrazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato sulla "Gazzetta Ufficiale" n. 247 del 23.10.2007 e, in materia di congedo per malattia l'art. 1, comma 788 della L. 27.12.2006 n. 296 e successive modificazioni. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del citato decreto 12.07.2007 è integrata dall'INAF fino alla concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca. Il periodo di astensione obbligatoria per maternità non concorre alla durata dell'assegno prevista dal contratto.

Per quanto riguarda i rischi da responsabilità civile verso terzi, l'assegnista sarà coperto da polizza assicurativa stipulata dall'INAF. La polizza non copre la responsabilità civile dell'assegnista verso l'INAF.

L'assegnista avrà l'obbligo di provvedere alla stipula di una polizza di copertura assicurativa contro gli infortuni.

#### **Art. 8 - Commissione giudicatrice e svolgimento della selezione**

La selezione dei candidati è effettuata da una Commissione giudicatrice nominata dal Direttore dell'INAF-IASFMI.

La commissione esaminatrice è composta da tre membri, scelti tra il personale di ricerca anche universitario, italiano o straniero, esperti nelle tematiche relative al programma di ricerca descritto nel bando e, di norma, includendo il responsabile del progetto. Ai sensi della normativa vigente, la

composizione della commissione deve inoltre garantire, ove possibile, un adeguato equilibrio di genere. Il Presidente della commissione, indicato dal decreto di nomina, è scelto tra i suoi componenti. Lo stesso decreto indicherà il nominativo del segretario.

La selezione è per titoli integrata da un eventuale colloquio di approfondimento. Per essere ammessi al colloquio i candidati dovranno essere provvisti di documento di identità.

La Commissione potrà formulare sulla base dei titoli e della documentata esperienza in attività scientifiche o tecnologiche nel campo specifico oggetto dell'assegnato di ricerca, una lista ridotta di candidati ritenuti idonei che saranno invitati a sostenere il colloquio.

Tutte le fasi della procedura di selezione (ad esempio, le riunioni della commissione giudicatrice, i colloqui ecc.) possono essere eseguite anche utilizzando dispositivi elettronici per le comunicazioni.

I candidati selezionati per il colloquio saranno convocati con 15 giorni di preavviso tramite e-mail con avviso di ricevimento, contenente il punteggio individuale per i titoli.

Il punteggio totale è di 100 punti, di cui 60 punti è il punteggio massimo per i titoli e 40 punti è il punteggio massimo per il colloquio. Non saranno considerati idonei i candidati che non raggiungeranno un minimo di 30 punti nella valutazione dei titoli.

Al termine della procedura di selezione la commissione giudicatrice provvederà a redigere la graduatoria.

La graduatoria sarà resa pubblica sul sito [www.iasf-milano.inaf.it](http://www.iasf-milano.inaf.it).

### **Art. 9 - Formalizzazione del rapporto**

Il candidato in testa alla graduatoria riceverà notifica scritta del conseguimento dell'assegnato di ricerca.

Entro il termine di 10 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione formale, il vincitore provvederà a rilasciare formale dichiarazione di accettazione dell'assegnato di ricerca, attestando contestualmente di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dall'art. 4 del presente bando.

Se il candidato non fornisce dichiarazione di accettazione entro un termine di 10 giorni, decade dal diritto all'assegnato di ricerca che potrà essere assegnato al candidato successivo classificato.

La stipula del contratto, non dà in nessun caso luogo ad un rapporto di lavoro subordinato né a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'INAF.

### **Art. 10 Obblighi dell'assegnista**

L'assegnista ha l'obbligo:

- di iniziare l'attività di ricerca alla data indicata dal contratto presso INAF – IASF Milano, salvo casi di forza maggiore o circostanze eccezionali, di cui il Direttore dell'INAF- IASF Milano. deve essere tempestivamente informato;
- di effettuare l'attività di ricerca sotto la supervisione del responsabile della ricerca dott.ssa Michela Uslenghi, che dovrà anche monitorare il progresso dell'attività dell'assegnista;
- di presentare una relazione dell'attività svolta ogni sei mesi. Le relazioni di attività saranno oggetto di approvazione da parte del responsabile scientifico del progetto e saranno trasmesse al Direttore dell'INAF- IASF Milano. La mancata approvazione, opportunamente motivata dal responsabile scientifico, darà all' INAF - IASFMI il diritto di recedere dal contratto;
- di inviare una nota scritta in caso di recesso, con almeno 30 giorni di preavviso, altrimenti l'INAF– IASFMI avrà il diritto di trattenere o richiedere il rimborso dell'importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di mancato preavviso;

Il titolare dell'assegno che non svolga la sua attività di ricerca regolarmente senza produrre giustificati motivi o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o, secondo la valutazione del referente delle attività, dott.ssa Michela Uslenghi, dia prova di palese insufficiente attitudine alla ricerca in programma, potrà incorrere nella risoluzione del contratto.

Le sospensioni temporanee della borsa di ricerca sono dovute in caso di congedo di maternità obbligatoria o in caso di malattia che dura più di un mese o per qualsiasi altra ragione seria. Le ragioni per sospendere l'assegno di ricerca devono essere provate e certificate, e prontamente inviate al Direttore dell'INAF-IASF Milano.

### **Art.11 Responsabile del procedimento**

Ai sensi dell'art. 8, comma 3 del Disciplinare per il conferimento degli assegni di ricerca dell'INAF il responsabile del procedimento concorsuale del presente bando è la Sig. Cristiana Moriggio (e-mail [cristiana.moriggio \[at\] inaf.it](mailto:cristiana.moriggio[at]inaf.it)).

### **Art. 12 - Norme di rinvio**

Per quanto applicabile alla procedura di conferimento di assegni di ricerca, lo IASF Milano assicura l'osservanza delle vigenti norme in materia di pari opportunità, di antidiscriminazione e di tutela della riservatezza nel trattamento dei dati personali.

Per quanto non contemplato dal presente bando, lo IASF Milano si atterrà, ove applicabile in analogia, alla vigente disciplina di legge in materia di concorsi pubblici.

### **Art. 13 - Trattamento dati personali**

1. Ai sensi dell'articolo 13 del “Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, e che abroga la Direttiva 95/46/CE”, denominato anche “Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati”, lo “Istituto Nazionale di Astrofisica”, in qualità di titolare del trattamento, informa che il trattamento dei dati personali resi disponibili dai candidati che presenteranno domanda di partecipazione alla presente procedura concorsuale, o comunque acquisiti a tal fine dal predetto “Istituto”, è finalizzato unicamente allo svolgimento delle attività ed alla adozione di atti e provvedimenti previsti dalla predetta procedura e verrà effettuato a cura delle persone preposte al suo espletamento, ivi compresi i componenti della Commissione Esaminatrice, presso il medesimo “Istituto”.

2. Il trattamento dei dati verrà effettuato mediante l'utilizzo di apposite procedure, anche informatizzate, nei modi ed entro i limiti necessari per perseguire le finalità specificate nel precedente comma, anche in caso di eventuale comunicazione a soggetti terzi.

3. Il conferimento dei dati personali è necessario per verificare il possesso dei requisiti di partecipazione alla procedura concorsuale e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica.

4. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del “Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati” ed, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al trattamento, che potranno essere esercitati inoltrando apposita richiesta allo “Istituto Nazionale di Astrofisica”, con sede a Roma, in Viale del Parco Mellini numero 84, Codice di Avviamento Postale 00136, con le modalità definite nel comma successivo.

5. I diritti indicati nel precedente comma potranno essere esercitati, senza alcuna formalità, con l'invio di una richiesta al “Responsabile della Protezione dei Dati” dello “Istituto Nazionale di Astrofisica”:

a) a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo specificato nel comma 4 del presente articolo;

b) a mezzo di messaggio di posta elettronica inviato al seguente indirizzo: [rpd@inaf.it](mailto:rpd@inaf.it);

c) a mezzo di messaggio di posta elettronica certificata inviato al seguente indirizzo:  
[rpdinaf@legalmail.it](mailto:rpdinaf@legalmail.it).

6. I soggetti che ritengono che il trattamento dei loro dati personali venga effettuato in violazione delle disposizioni contenute nel “Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati” e di quelle previste dal presente articolo hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali, in conformità a quanto disposto dall'articolo 77 del predetto Regolamento, o di adire la competente autorità giudiziaria, in conformità a quanto disposto dall'articolo 79 del predetto Regolamento.

Miano,

Il Direttore  
Dott.ssa Bianca Garilli

ALLEGATO 1  
SCHEMA DI DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Al  
Direttore dell'INAF-IASF Milano  
Via A. Corti n. 12  
20133 MILANO

Io sottoscritto/a  
(nome) ..... (cognome) .....  
Luogo di nascita .....  
Data di nascita .....  
Nazionalità .....  
Genere .....  
Luogo di residenza in ( Paese, località, Cap, via, n.), .....  
.....  
E mail .....

acconsento al trattamento dei miei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, ai fini della presente procedura di selezione.

Io sottoscritto/a  
dopo aver letto il bando 24/2021 per il conferimento di un assegno di ricerca dal titolo ***“Sviluppo e caratterizzazione di un rivelatore UV a conteggio di fotoni nell’ambito del Progetto PLUS”***.

richiedo l’ammissione alla procedura selettiva per l’attribuzione dell’assegno di ricerca di cui sopra, e a tal fine, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite dalla legge e che questa Amministrazione effettuerà controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati, dichiaro sotto la mia responsabilità:

- di essere in possesso del seguente Dottorato di Ricerca (PhD)..... rilasciato dal ..... in data ..... Titolo della tesi .....
- di essere in possesso del seguente titoli di studio ..... , assegnato da ..... , data .....
- che ho un livello buono di conoscenza della lingua inglese;
- che ho n. .... anni di esperienza documentata in attività scientifiche o tecnologiche;
- che sono a conoscenza delle limitazioni di cui all'articolo 4 del bando per la partecipazione alla procedura selettiva di questo assegno di ricerca;
- che non ho mai fruito un assegno di ricerca di cui all'art . 22 , legge italiana 240/2010;
- che ho già fruito di assegni di ricerca di cui all'art . 22 , legge italiana 240/2010 e, in particolare, sono stato il destinatario di (1):
  - un assegno di ricerca dal titolo ..... , a ( nome dell'istituto ) ..... , inizio ..... fine ..... mesi totali .....
  - un assegno di ricerca dal titolo ..... , a ( nome dell'istituto ) ..... , inizio ..... fine ..... mesi totali .....

- un assegno di ricerca dal titolo ..... , a ( nome dell'istituto ) ..... , inizio ..... fine ..... mesi totali .....
- che io non sono un pensionato;
- che sono consapevole del fatto che, ai sensi dell'art. 22 legge italiana 240/2010, l'assegno di ricerca:
  - non può essere cumulato con la partecipazione a corsi di laurea specialistica, laurea magistrale, nonché con la partecipazione a corsi di dottorato di ricerca con borsa di studio;
  - non può essere cumulato con altre borse di qualsiasi tipo, ad eccezione di quelle conferite con l'obiettivo di integrare la formazione o attività di ricerca del titolare dell'assegno attraverso un periodo trascorso all'estero;
  - non può consentire il cumulo dei redditi da attività di lavoro, anche part-time, effettuata in via continuativa.
- che desidero ricevere le comunicazioni relative alla selezione al seguente indirizzo e che comunicherò con il congruo preavviso di eventuali cambiamenti di indirizzo :  
Indirizzo (numero / via / città / CAP / Paese ):  
Indirizzo e-mail : .....

Allego al presente modulo:

- Allegato 2 " Curriculum vitae ", datato e firmato dal/la richiedente, comprovante il possesso delle competenze necessarie per svolgere l'attività di ricerca e comprendente l'elenco, se del caso, di assegni di ricerca e borse di studio fruiti in passato;
- Copia di un documento di identità valido ( carta d'identità o passaporto);
- Elenco delle pubblicazioni;
- Eventuali altri titoli, attività di lavoro, attività di ricerca presso enti pubblici e privati e pubblicazioni che il richiedente ritenga opportuno presentare;

(Luogo e Data).....

(Firma, da non autenticare)

(1)Indicare il numero di mesi per i quali è stato utilizzato l'assegno e il nome dell'istituzione che lo ha concesso Si prega di fornire i dettagli di ciascun premio, per esempio, se ha avuto due assegni di 24 mesi ciascuno presso la stessa istituzione indicare questi come due assegni separati su due linee differenti.

ALLEGATO 2  
CURRICULUM VITAE

Il sottoscritto,

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite dalla legge e che questa Amministrazione effettuerà controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati

dichiaro sotto la mia responsabilità

che il contenuto dell'allegato "curriculum vitae" è vero

(Luogo e Data).....

(Firma, da non autenticare)\*

*\*Allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità*